

L'Isola è bella ma molto sporca

Il nostro giornale è piuttosto restio a pubblicare lamentele dei lettori che possono in qualche modo inficiare la visione di un'isola dove tutto funziona alla perfezione. Una volta abbiamo pubblicato una lettera contro la "rapallizzazione" chiamando in causa il sindaco di un comune che non aveva nessuna colpa, il quale denunciò all'autorità giudiziaria l'autore della lettera e il direttore responsabile del Corriere Elbano; un'altra volta abbiamo chiamato in causa il direttore di un campeggio per l'inquinamento del mare e per evitare una nuova denuncia siamo stati costretti a fare una smentita.

Dopo questi precedenti, per evitare complicazioni, cerchiamo di essere molto cauti, mentre gli amici corrispondenti del Tirreno dedicano ampio spazio alle "Lettere in Redazione", leggendo le quali risulta che il soggiorno all'Elba, almeno quest'anno, non è stato tutto rose e fiori. Le prime avvisaglie sono comparse nel mese di luglio con Elisa Nesi, la quale parla di "cattivi odori" nel centro storico di Portoferraio che emanano "dalle spaccature create nella pavimentazione degradata delle nostre strade". Ma la maggior parte delle lamentele si sono verificate nel mese di agosto e hanno tutte un denominatore comune: "L'isola è bella, ma molto sporca". Chiamati in causa con una certa frequenza i vigili urbani di Capoliveri e di Portoferraio; ad uno di questi fa riferimento Federico Costa di Bologna il quale è stato multato in divieto di sosta al porto mentre dormiva nella propria macchina, mentre Wilmar Saluz, dell'Elba Rugby, lamenta il degrado all'ingresso del campo di rugby a San Giovanni, dove si vedono "buche, sassi e immondizia, resti di bivacchi notturni, escrementi umani, con il cattivo odore dei 6 cassonetti traboccanti di rifiuti dietro i quali regolarmente fanno i loro bisogni adulti e bambini".

Un'altra nota dolente riguarda la spiaggia delle Viste, "bella, ma sporca"; in una petizione al Sindaco e al Comandante del Porto un comitato di frequentatori chiede "maggiore considerazione per questo tratto di costa tra i più pittoreschi di Portoferraio" che si trova in un deplorabile stato di degrado. Alla fine d'agosto i commercianti del centro storico hanno ripetuto la

loro contrarietà al provvedimento dell'amm. com. le di anticipare la chiusura al traffico a partire dalle 20.30 anziché lasciarla per l'ora successiva. L'altro comune che ha provocato numerose lamentele è Capoliveri, il cui "centro cittadino dà l'impressione di affrontare una città presidiata dalla polizia in un regime di dittatura militare: ad ogni angolo, in ogni strada, nelle piazze, gli agenti di polizia municipale ti osservano, controllano come un delinquente". Multato per essere andato a comprare un panino in piazza, l'autore della lettera, siglata T.R., conclude scrivendo che "si è indotti a pensare che la filosofia e la politica del comune sia in pratica la seguente: "Signori turisti, sappiate che qui non vi vogliamo; quindi vi teniamo d'occhio e non appena sgarrate dalla Legge vigente verrete puniti duramente e senza pietà". Un altro turista che veniva all'Elba da 15 anni l'ing. Giorgio De Vita, dichiara che non verrà più con la famiglia a spendere tempo e denaro a Capoliveri, dove gli è stata notificata una contravvenzione che gli "sembra ingiusta e atipica: una presa in giro da prepotenti"; infatti solo la sua macchina e un furgone sono stati multati in via Veneto in divieto di sosta, mentre tutte le altre macchine sono state risparmiate. "Innamorata delusa fra collezione di multe e as-

salta di vespe" è intitolata un'altra lettera che lamenta la situazione dei posteggi alla spiaggia, sempre occupati dai proprietari di abitazioni e locali adiacenti".

"Vacanze tra gas, mosche e puzzo di immondizia" è il titolo della lettera di Laura Della Patrona abitante nella Valle dei Carpisi, in prossimità del termocombustore del Buraccio: dopo aver elencato tutti gli inconvenienti facilmente immaginabili (rumore, gas di scarico dei camion delle immondizie in transito, liquami, mosche e puzzo), vengono chiamati in causa gli organi competenti e le associazioni ecologiche; "nemmeno il Parco interviene contro il Buraccio", che dista solo qualche centinaio di metri. "Posti stupendi ma quanta incuria" denuncia S. N., un turista che frequenta da decenni "la più bella zona dell'Elba, la parte sud-occidentale Cavoli, Seccheto, Fetovaia... È sempre più tangibile l'indifferenza degli enti preposti alla salvaguardia di questo territorio"; - scrive - il degrado riguarda specialmente l'amm. ne provinciale per le condizioni della strada: mancanza di posteggi e di segnaletica lungo la strada, e buche "di ragguardevole dimensione". Contro chi organizza e autorizza le cosiddette feste culturali ed ecologiche è rivolta la lettera che riporta i risultati della festa svoltasi a Cavoli l'11 agosto: "la strada bloccata per ore

sotto il sole, la spiaggia sommersa di plastica, lattine e immondizia, in qualche caso ragazzi abbastanza alterati dall'alcol".

Alle lamentele contro la Provincia ci uniamo anche noi per aver deciso di rifare il manto bituminoso di alcuni tratti della strada di San Giovanni nella prima decade di settembre, proprio quando è cominciato l'esodo dei turisti, alcuni dei quali per pochi minuti di sosta hanno perduto l'imbarco già prenotato. Le condizioni della strada non erano tali da richiedere un lavoro urgente, che poteva benissimo essere rimandato alla fine di settembre. Semmai un'altra strada attende da tempo un intervento d'urgenza: il tratto nel piano di Mola che va dalla deviazione del Buraccio fino al Fanaletto escluso, pieno di rattoppi e buche specialmente ai margini.

Le lamentele si sono protratte fino ai primi di settembre con Lorena Nannini, una pendolare che appena arrivata al porto di Piombino con il bus che sostituisce il treno, si è vista partire davanti agli occhi l'"Isola di Capraia". Un problema annoso che neppure l'Autorità riuscirà a risolvere. È destino che gli Elbani per tutta la vita siano destinati ad arrabattarsi con armi e bagagli correndo sul porto di Piombino dal treno alla nave con il rischio di perdere l'uno o l'altra.

A.P.

Catacombe aperte nell'Alcatraz del Tirreno

Sono stati trecento i visitatori che il 12 settembre hanno potuto vedere le Catacombe di Pianosa, il cimitero cristiano più interessante e misterioso a nord di Roma. Una visita breve, un'apertura di un solo giorno che anticipa però una nuova stagione per l'ex isola del Diavolo. "L'idea è quella di affidare la gestione delle catacombe ai Monaci Benedettini che abiteranno Pianosa - ha detto Bartolozzi Casti -, l'architetto della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra che in questi giorni ha seguito i lavori di recupero del sito catacombale. La Pontificia Commissione che in base al Concordato è responsabile dell'archeologia sacra in tutto il territorio nazionale ha anche in progetto il recupero dell'intero sito catacombale pianosino".

Il 12 settembre a Pianosa, c'erano anche i volti sorridenti e i canti gregoriani dei Monaci Benedettini della Fraternità di Gesù. "Ormai il progetto del Monastero è molto avanti - ha

detto l'Abate generale Padre Tarciso Benvenuti - abbiamo chiesto al Ministero delle Finanze anche i 400 ettari da destinare alle nostre coltivazioni, per poter avviare, anche a Pianosa, quell'attività di agricoltura biologica che accompagna il nostro lavoro spirituale. Pianosa dovrà rinascere e diventare un luogo di fede, di speranza e di opportunità di lavoro: questa è la nostra grande sfida".

Sfida raccolta dal Parco, già dal giugno del '98 quando, chiuse le porte del carcere, si aprirono quelle dell'ambiente, dei progetti sostenibili, della tutela di un patrimonio unico da far conoscere. Il Presidente del Parco Tanelli

ha ribadito insieme al Vicesindaco di Campo nell'Elba, Umberto Gentini, l'impegno dell'Ente e delle altre istituzioni a consolidare, nei tempi più brevi il progetto del Monastero. "Oggi Pianosa è tornata a vivere - ha detto Tanelli -. Vedere i turisti muoversi a Pianosa affascinati e pieni di rispetto, le Forze dell'Ordine che si attivano in situazioni dove è richiesta la solidarietà più che il servizio, il lavoro dei giovani collaboratori del Parco, delle guide, dei volontari, dell'associazione degli Amici di Pianosa è per me un motivo di profonda soddisfazione. Credo che ora Pianosa abbia abbattuto il primo vero muro, con la forza dei valori e con l'arma della solidarietà".

Il Corriere Elbano on line
www.elba2000.it/corriereelbano
 e-mail corriereelbano@infol.it

Acquistato il Volterraio dal'Ente Parco

Si sono concluse le trattative per la possibile acquisizione da parte del Parco Nazionale del castello del Volterraio e dei terreni circostanti, che si estendono su una superficie complessiva di 28 ettari.

Il valore del castello è fissato in Lire 600 milioni; la valutazione delle aree circostanti è stata stabilita in 500 milioni, il tutto per un totale di 1 miliardo e 100 milioni che il Parco è impegnato a versare in due tranches con scadenza annuale, da inserire nei bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2001 e 2002.

«Sono particolarmente soddisfatto - commenta il Presidente Tanelli - per la positiva conclusione delle trattative, che saranno sottoposte a breve all'esame e alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Un particolare apprezzamento ai proprietari che con indubbia sensibilità hanno favorito l'acquisizione del bene, nonché al sig. Taddeo Taddei Castelli, che nelle trattative ha svolto un ruolo determinante. Il castello del Volterraio è un simbolo unico nella storia elbana, inserito in un contesto naturalistico ed archeologico di eccezionale valore. Salvarlo dal degrado e valorizzarlo per la sua frequentazione in sicurezza è un atto dovuto».

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, in accordo con il Comune di Portoferraio e le Soprintendenze di Pisa e Firenze, aveva già commissionato al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Pisa la stima del bene ed il progetto sui primi interventi di

restauro. «Sarebbe bello - aggiunge il Presidente - dare all'operazione un particolare significato sociale e culturale. Proporrò al Consiglio Direttivo, così come accade in tutta Europa in casi del genere, di promuovere una sottoscrizione rivolta alle istituzioni e ai singoli cittadini, per rendere partecipe tutto il territorio del restauro e della valorizzazione della zona del Volterraio.

Sono certo che le persone che oggi andranno ad offrire il loro contributo, domani ricorderanno con orgoglio di aver colto l'opportunità di partecipare tangibilmente alla salvezza di un grande patrimonio della loro terra e ne saranno i primi guardiani».

La campagna contro lo sversamento in mare dei fanghi di Piombino

Greenpeace chiude a Portoferraio la tappa italiana del «Toxic Tour Mediterraneo» dopo essere stata, il 19 settembre a Malta ed aver scalato la facciata del Palazzo del Parlamento per contestare l'attuale politica di gestione dei rifiuti nocivi all'ambiente. Chiude scegliendo come ultima tappa l'isola d'Elba, eletta a simbolo della campagna di difesa del mare per il rischio che nel suo mare vengano sversati detriti che saranno dragati nell'area portuale di Piombino. Mercoledì 27 settembre, alle 19, a bordo della nave ormeggiata in Darsena conferenza stampa. C'è stata anche una cena di beneficenza a sostegno della campagna dell'associazione ambientalista e durante la serata è stato comunicato il numero delle firme raggiunte dalla petizione contro lo sversamento dei fanghi in mare, una petizione sostenuta dall'Associazione albergatori elbani e da diversi comuni dell'isola.

Ma sulle ipotesi di sversamento dei fanghi piombinesi in mare sembrano esserci novità. A renderle pubbliche è Fabrizio Fabbri, direttore delle campagne di Greenpeace, che lunedì, a Roma, ha partecipato ad un incontro al Ministero dedicato proprio al «Caso Piombino». «L'orientamento che sembra prevalere è possibilista sullo scarico a mare di 32mila metri cubi di fanghi - dice Fabbri -. Una situazione un po' mediata da tutti. Anche dalla parte del Ministero si potrà sostenere che si è passati da 200mila metri cubi a 32mila, mentre dalla parte dell'Autorità portuale si potrà dire che questo dimostra che si sono impegnati a risolvere il problema prendendo in considerazione le critiche». Ma Fabbri aggiunge che a Greenpeace l'ipotesi «non sta bene». Nel progetto iniziale l'Autorità portuale prevedeva di sversare in mare 200mila metri cubi di sedimenti, poi, dopo le proteste, i metri cubi

furono ridotti a 160mila. «E a 160mila - prosegue Fabbri - dicevano che l'impatto ambientale di smaltimento a terra sarebbe stato superiore per il trasporto dei camion eccetera. È chiaro - prosegue l'esponente di Greenpeace - che le ipotesi alternative di smaltimento andrebbero riviste alla luce della riduzione dei volumi: ammesso e non concesso che quel ragionamento fosse applicabile ai 160mila metri cubi, adesso che il materiale si è ridotto a 32mila metri l'impatto si riduce di un quinto».

Alla conferenza stampa sono intervenuti il presidente e il vice-presidente dell'associazione degli albergatori dell'Elba, rispettivamente Giancarlo Pacini e Luciano Di Biase, accompagnati da un discreto numero di associati, il viceprefetto per gli affari dell'Elba Maurizio Guaitoli, il presidente del Parco Giuseppe Tanelli, i sindaci dell'Elba e rappresentanti di varie associazioni ambientaliste.

L.C.

Ripuliti i fondali dell'Enfola e di Gorgona Ripescate all'Elba un centinaio di nasse ed una rete "fantasma"

Prosegue con successo l'operazione "In fondo al mar" per la pulizia dei fondali marini che coinvolge pescatori organizzati da Legapescas e i subacquei volontari di Legambiente che all'Elba si avvalgono dell'assistenza tecnica dell'Elba Diving Center di Marciana Marina. I fondali dell'Enfola e dell'Acquaviva sono stati finora liberati da un centinaio di nasse metalliche abbandonate e da una grossa rete "fantasma" di circa 300 metri impigliata sul fondo. «È un'operazione importante - dice Umberto Mazzantini, responsabile per Legam-

biente del progetto - perché ha permesso di togliere dai fondali attrezzi da pesca persi o impigliati sul fondo che continuavano a catturare il pesce, causando un danno ambientale ma anche economico ai pescatori. Infatti, nelle nasse e nella rete abbiamo trovato molti pesci morti e, fortunatamente ne abbiamo liberati altri, tra i quali anche una magnifica cernia". "In fondo al mar" è un'iniziativa realizzata con il contributo dei Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche agricole e forestali e che gode del patrocinio del Parco Nazionale dell'Arcipelago

Toscana. Subacquei e pescatori in azione il 24 settembre a Gorgona, anche nell'isola livornese ripuliti i fondali, stavolta con la collaborazione del Carcere che provvede allo smaltimento a terra. Nei prossimi giorni toccherà ai fondali di Capraia, a quelli delle Formiche e del Careno di Sant'Andrea. Finora hanno partecipato a "In fondo al mar" una dozzina di imbarcazioni della piccola pesca elbana e una quindicina di volontari subacquei provenienti da tutta Italia ed anche due sub polacchi.

Dove vola il Gabbiano Reale

di Claudio Venturi

(a. p.) Claudio Venturi per una volta ha messo da parte il suo bagaglio culturale, saggi e testi scolastici, per rivivere con la fantasia gli anni della sua infanzia trascorsa a Porto Azzurro, rievocando, lievemente alterati, luoghi e personaggi noti, protagonisti di questo lungo racconto incentrato sul mare. È la storia di due cugini ancora ragazzi che trascorrono un'estate insieme, durante la quale partecipano ad una serie di eventi che permettono loro di conoscere la vita con l'aiuto di due pescatori, Marino e Emidio. Ma il vero protagonista del libro è Cicò, il gabbiano reale ammaestrato da Marchione al cui richiamo ogni volta occorre a posarsi sul suo braccio; altri animali, come la manta Ambra, suscitano la meraviglia dei ragazzi. Marchione è uomo di mare, e come tale portato ad

esaltare imprese eccezionali da lui compiute, come la grande frittura di pesci con l'olio gettato in mare per sedare una mareggiata, oppure quando trasse a nuoto la nave dalla bonaccia coadiuvato appunto dal gabbiano accorso in suo aiuto. Volendo supporre l'epoca nella quale si svolgono le vicende narrate, viene da pensare al tempo in cui l'Elba non era stata ancora invasa dai turisti, quando la vita era a misura d'uomo e si credeva nei sentimenti di solidarietà e di generosità. Possiamo citare il capitolo della gara con i go-kart, che in passato si svolgeva a Rio Elba, più comunemente nota come la corsa dei "barocchini", nella quale uno dei due ragazzi, Mattia, lascia vincere un riese per non deluderlo. Tra i personaggi di maggiore

spicco ricordiamo Santo, con il suo motoscafo; Venturi ne fa un ritratto preciso tanto che sarebbe facilmente riconoscibile anche senza il nome leggermente alterato, ricordando il modo che aveva di accendere la sigaretta. Tutto questo per dare un'idea del contenuto; ma la validità del volume è affidata anche alla forma, bella, estremamente curata; l'Elba emerge con tutte le sue seduzioni, splendida, nei colori, nei profumi fin dalle prime pagine; belli anche i ritratti, negli atteggiamenti, nei sentimenti. Pregevole il senso del pudore, raro ai nostri giorni in letteratura e nel cinema. Venturi parla d'amore, più che di sesso: ricordiamo l'incontro di Emidio e Liliana e lo stupore dei due ragazzi nel vedere le cugine adolescenti senza reggipetto.

Vince il miele del Volterraio

L'azienda agricola Ballini è risultata vincitrice con il suo miele di cardo al concorso nazionale dei mieli "Roberto Franci", in occasione della Settimana di Montalcino (Siena).

Lo hanno decretato diciotto esperti assaggiatori di tutta Italia che sono stati coordinati da Marco Valentini, apicoltore e degustatore di miele. Hanno preso parte alla simpatica gara 120 prodotti che provenivano da tutta Italia. Ma occhi puntati sulla novità rappresentata appunto dal miele di cardo (elicriso) prodotto dall'azienda di Cavo. "La sua produzione è molto limitata - dice lo stesso apicoltore che gestisce insieme con i figli l'azienda di Cavo - la pianta cresce spontanea sul Volterraio perché preferisce luoghi abbastanza aridi e vicini al mare. Ma oggi non ci sono più prati di cardo come si potevano vedere una volta. In più da considerare anche le particolari condizioni climatiche, l'andamento delle stagioni è fondamentale per il cardo perché arrivi a maturazione adeguata e possa svi-

lupparsi i fiori con cui attrae l'ape. Per queste ragioni la produzione è limitata". L'elicriso è un arbusto che non supera i 50 cm; si presenta con fitte foglie verde-salvia e quando fiorisce lo fa con tantissimi fiorellini. L'odore di questa pianta è particolarmente amaro tanto che in erboristeria è usato nei rimedi contro l'asma, i reumatismi, la tosse, oltre a venire impiegato come essenza nei profumi e nei saponi. Nonostante questa limitata produzione il miele è richiestissimo all'azienda elbana conosciuta per l'allevamento di api regine.

Il miele di cardo è usato anche in gastronomia da famosi ristoranti di Milano e Firenze. Data la sua rarità e la sua lunga preparazione il prezzo si aggira attorno alle 30-35 mila lire al chilogrammo, mentre un comune millefoglie elbano costa non oltre le undici mila lire. "Per noi è una grande soddisfazione - dice ancora Roberto Ballini - E' il riconoscimento di un lavoro lunghissimo di preparazione". Ballini è dal 1977 che ha aperto l'attività di

apicoltore a Cavo, prima insieme con la moglie, oggi ha passato il testimone ai suoi due figli. Ciclista professionista (nel giro d'Italia del 1968 vinse anche una tappa) si è avvicinato al miele intuendone le sue proprietà che avrebbero potuto essere sfruttate dagli sportivi. "Da più di tre anni - continua Ballini - stavamo studiando il cardo e il suo miele. La pianta del Volterraio è oggi studiata dall'Università di Pisa che si appoggia agli esemplari che sono coltivati nel parco di San Rossore. Ma fra questi e la nostra pianta ci sono alcune piccole differenze che appunto gli studiosi stanno esaminando". Anche la Sardegna produce il tipo di miele che è stato premiato a Montalcino, ma non ha l'identico sapore di quello del Volterraio. "E' inconfondibile - dice - allo stesso tempo anche piacevole. Quello che è strano, comunque è che il miele di questa pianta e i suoi fiori hanno l'identico sapore". Volterraio, dunque, in primissimo piano nel concorso nazionale dei mieli.

A San Piero un museo del granito

(M. D'A.) Il granito, uno degli elementi più caratteristici del paesaggio naturale elbano, avrà un museo.

La proposta della Comunità Montana, cui si deve il reperimento dei finanziamenti per realizzare il progetto, è stata di buon grado accolta dal Comune di Campo nell'Elba. Il granito elbano è stato coltivato fin dall'antichità per essere impiegato come pietra ornamentale. Colonne lavorate o abbozzate restano come testimonianza dell'interesse dei Romani per questa pietra destinata ad ornare case e templi. Ma ancor oggi il granito ha la sua importanza.

Sulle pendici del Monte Capanne, in una vasta area dell'Elba sud occidentale, da Chiessi a S. Piero, la coltivazione è attiva grazie a 6 aziende di cui la cooperativa Corridoni è di grandi dimensioni e le altre hanno carattere familiare. In tutto una quindicina di cave, dove si lavora a cielo aperto e vi sono occupati circa 70 addetti. L'escavazione è finalizzata per lo più a produrre cordoli stradali (ma si producono

pure manufatti artigianali) e destinata al mercato nazionale cui la Toscana concorre per circa il 30%.

Il museo di S. Piero sorgerà come luogo della memoria, della testimonianza di un' autentica arte popolare per l'alto livello raggiunto dagli scarpellini locali molto richiesti anche all'estero. Il progetto, affidato all'architetto Castagni, interessa una bastione della chiesa romanico-pisana di S. Nicolò, in località Belvedere che faceva parte del sistema fortificato fatto costruire dagli Apolini nel 14° secolo per difendersi dai pirati saraceni.

In stato di abbandono, costruito in pietra facciavista, il contrafforte guarda verso la marina di Campo che ne ha ipotizzato una destinazione pubblica e sociale. Il museo si sviluppa in senso verticale per 10 metri e pertanto è stata progettata una scala che conduce sul tetto dal quale si può ammirare il suggestivo paesaggio con la zona delle cave e della lavorazione della pietra. Nella realizzazione dei solai, della scala e dei serramenti, è previsto l'impiego di

legno massello di castagno mentre il piano terra e il tetto verranno pavimentati con mezzane di cotto di recupero o lavorate a mano. Anche la sistemazione esterna mette in risalto le vecchie tecniche di lavoro del lastricato stradale.

I portatori di handicap potranno fruire dell'ambiente museale attraverso uno schermo televisivo che fornisce immagini e notizie sul museo.



ceramiche
pastorelli

Esposizione permanente
Rivestimenti, Pavimenti
Caminetti
Arredamento Bagno
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. E FAX 0565.917.801

Rio Marina

Lettera al Sindaco

Dalla sezione elbana di Italia Nostra riceviamo copia della seguente lettera inviata al sindaco di Rio Marina e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente, Italia Nostra, Legambiente, Corriere della Sera, L'Espresso, Rivista Lo Scoglio.

Roma 8/8/2000

Egregio Sig. Sindaco, Vengo come ogni anno in vacanza all'Isola d'Elba dove ho avuto la sorte di nascere 49 anni fa.

Da elbano che ama il proprio Scoglio ho avuto modo per l'ennesima volta di notare le nefandezze contro madre Natura di cui si è macchiata (e si macchia) la Amministrazione del suo Comune. Un breve riepilogo:

1) L'eco-mostro rappresentato da quelle oscure ed alte palazzine costruite (addirittura dal Comune) alcuni anni fa, a margine dell'abitato di Rio Marina, sul crinale della costa, visibili da ogni parte, vero e proprio cazzotto in un occhio in un contesto architettonico che finora era riuscito a mantenere il profilo originario del caratteristico paese elbano. Quando vi deciderete ad abatterle con la dinamite sono pronto a fornirvi il mio contributo finanziario.

2) Lo scempio del piccolo borgo di Bagnaia che, ancora più recentemente, ha portato milioni di metri cubi di cemento in mezzo alla macchia mediterranea al solo scopo di aiutare un pugno di speculatori per la costruzione di centinaia di loculi cimiteriali camuffati da villette e destinati ad essere abitate forse 30 giorni all'anno.

3) il disastro ecologico della spiaggia del Cavo (riportato dai media nazionali) che ha rovesciato tonnellate di residui ferrosi su uno degli arenili più belli dell'isola, come premessa per la costruzione dell'ennesimo "porto turistico". Come se non bastassero le migliaia di barche che già invadono le spiagge e i mari dell'Elba.

A questo punto alcune domande: vi siete mai allontanati per la costruzione di centinaia di loculi cimiteriali camuffati da villette e destinati ad essere abitate forse 30 giorni all'anno? Come se non bastassero le migliaia di barche che già invadono le spiagge e i mari dell'Elba. Il palazzo, probabilmente costruito tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, nella foto mostra i tre fregi affrescati che il tempo ha quasi totalmente cancellati. Erano dipinti di apprezzabile fattura e attribuiti al decoratore Allori. Al centro della piazza è visibile il lampione a tre bracci della luce a gas. La terrazza, affollatissima, non mostra ancora le protezioni in tubi ferro sul lato sopra la "fonte". Al centro della piazza si nota, tra la folla accalata, un varco soleggiato probabilmente fatto lasciare libero per consentire l'arrivo, da sottocasi, di qualche autorità chiamata a presenziare o a partecipare alla cerimonia. Tutte le finestre che danno in fardiporta sono aperte con la gente affacciata per assistere all'evento.

IVO BANDI

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016
PORTOFERRAIO

A Venturini la medaglia della Repubblica Slovacca

Siamo in clima di medaglie olimpiche, ma quella ottenuta da Michelangelo Venturini nulla ha a che vedere con le competizioni sportive, se mai con quelle culturali, in questo caso apprezzate dalla Repubblica Slovacca che tramite il suo ambasciatore in Italia Rudolf Zelenay gli ha voluto conferire la medaglia d'argento. La cerimonia di consegna è avvenuta nella sala consiliare alla presenza delle autorità cittadine e dei rappresentanti l'Associazione G. Verdi e Granducato Innamo-

rata. L'ambasciatore ha affermato che la collaborazione tra la repubblica italiana e la repubblica Slovacca è in questo periodo talmente intensa e effettiva come mai prima e che a questa realtà ha contribuito molto Venturini, soprattutto nell'ambito della cultura e del movimento turistico in seguito al gemellaggio tra le città. Ha ricordato che questa è la terza medaglia conferita ad un italiano e che quindi il suo valore è di grande rilievo.

Una meridiana

Chi va in piazzetta Verdi noterà qualcosa di nuovo e di originale; una meridiana o meglio un orologio solare. L'opera progettata dal dott. Antonio Zanardi è stata realizzata dallo gnomonista fiorentino Alvaro Rinaldi. Il tempo indicato dalla meridiana è quello vero locale, cioè quello del meridiano che passa per Capoliveri, dove il sole giunge un quarto d'ora dopo

aver oltrepassato il meridiano dell'Europa centrale, sul quale si basa l'ora ufficiale del nostro paese. Alla base si trova un diagramma per consentire un semplice e rapido calcolo delle variazioni dovute ai periodi stagionali. L'opera tecnico-artistica in ceramica si aggiunge ad altre recentemente realizzate da Italo Bolano, dando ulteriore arricchimento culturale al centro storico.

Un piccolo artista

Ci sembra simpatico segnalare come un nostro concittadino di cinque anni, Leolardo Duglio, metta in evidenza delle doti eccezionali di pianista. La sua insegnante, maestra Marianna Palombo, non ha esitato nel

proporlo all'attenzione del pubblico, facendolo esibire il 7 luglio scorso al Teatro dei Vigilanti durante il saggio di pianoforte dei suoi allievi. Auguriamo al bambino buon proseguimento di "carriera".

Rio Elba

Note in margine ad una foto d'epoca di Rio

Sfogliando l'album di fotografie "Immagini di un paese millenario - Gente di Rio", curato con pregevole attenzione da Lucia Paoli, lo sguardo si è fermato alla pag. 25. È il 1° maggio del 1920 e la piazza di Rio, gremita, assiste all'inaugurazione della targa a Pietro Gori installata sulla facciata del cosiddetto "palazzo del Ciummei", nello spazio tra il primo balcone di destra e la prima finestra che dà sulle scale.

All'ingresso del palazzo è ben visibile un palco drappeggiato con bandiere dove un gruppo di persone affianca l'oratore di circostanza. La gente è vestita a festa come dimostrano i cappelli e le pagliette degli uomini. È una folla multiforme; qualche donna che tiene in braccio un bambino o che lo ha per mano. È ben ravvisabile un ragazzo tra i 9 e gli 11 anni scalzo e non sarà stato certamente il solo. Davanti alla "fonte" c'è un militare, probabilmente addetto al servizio d'ordine, oppure un cittadino soldato di leva in licenza. Sono ravvisabili le insegne sopra la porta di tre botteghe, ma non leggibili. Una forse è quella del vino. Identificabile è anche la "gancera" in ferro della macelleria della piazza. La fotografia è stata verosimilmente scattata dalla finestra dell'"appalto" di zi Rosa. Più tardi, intorno all'inizio degli anni quaranta, quella targa venne rimossa e fatta a pezzi per ordine delle locali autorità fasciste. Silvestro, "il socialista", riuscì a trafugare la testa dell'anarchico e a conservarla a lungo nella sua bottega di barbiere.

PIERO SIMONI

ANIMARKET
Animali vivi - Mangimi - Accessori
Bagni - Toilettature

Via Carpani, 78 - Portoferraio
☎ 0565.919.150

La Marcianella diventa una festa

Il 1° ottobre ritorna in grande stile la Marcianella, la corsa podistica interrotta qualche anno fa e ora inserita tra le iniziative nazionali di "Via del Parco" dell'UISP, con tre parenze distinte: la prima per coloro che intendono affrontare il percorso lungo in maniera agonistica; subito dopo partiranno coloro che vogliono compiere il tragitto con calma, facendo una passeggiata, infine toccherà ai ragazzi sotto i 14 anni che dovranno fermarsi al traguardo di Poggio e agli adulti che non intendono fare il percorso più lungo.

Una festa alla scoperta di un'Elba collinare e montana, una manifestazione che ritorna grazie ad un'idea dell'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) e di Legambiente, realizzata insieme a molte associazioni dell'Elba occidentale tra cui il Circolo Amici di Poggio, il Circolo Il Rifugio, il G.S. Martorella di S. Piero, i ciclisti del Marciana Bike, la Protezione Civile di Marciana e Marciana Marina e con il determinante patrocinio del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e del Comune di Marciana.

Beneficenza

N. N. in memoria dei suoi cari ha elargito L. 500.000 alla Casa di riposo e L. 200.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

N.N. ha offerto L. 75.000 alla Casa di riposo.

Il 30 settembre ricorre l'anniversario della scomparsa di Mario Tanghetti; la moglie e i figli per onorarne la memoria hanno inviato L. 60.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Ricorrendo il 23 settembre il primo anniversario della scomparsa di Alfredo Cirri, la moglie in sua memoria ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

F. in memoria dei genitori ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

Il 26 settembre ricorre il 21° anniversario della scomparsa di Marino Diversi; in suo ricordo la moglie ha elargito L. 50.000 alla Croce Verde e L. 50.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Giovanni e Adalgisa Carletti la figlia Zarina ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

Nel 20° anniversario della scomparsa del figlio Antonio, Altino e Franca Altini hanno elargito Un milione all'Arciconfraternita del SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

Il 25 settembre ricorre il 17° anniversario della scomparsa di Elio Melani; in suo ricordo la moglie e la figlia hanno offerto L. 150.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

Nel terzo anniversario della scomparsa di Carlo Fuligni la moglie e i nipoti Ilaria, Romina e Tommaso, in suo ricordo, hanno offerto L. 100.000 all'Asilo infantile Tonietti.

Il 28 settembre ricorreva l'ottavo anniversario della scomparsa di

Luigi De Pasquali

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Tavola Rotonda dei sindacati CGIL sull'informazione nella società attuale

Venerdì 22 settembre nella Sala della Provincia si è svolta una Tavola Rotonda sul "Ruolo dell'informazione nella società attuale", organizzata dal Sindacato Pensionati Italiani della Val di Cornia e dell'Isola d'Elba, di cui è segretario Sauro Giusti. Erano presenti gli esponenti provinciali, regionali della CGIL e molti associati della Val di Cornia e dell'Elba. Tra le relazioni che si sono susseguite importante quella del Segretario regionale Renato Marchetti, il quale - dopo aver parlato in generale di quale dovrebbe essere il ruolo dell'informazione - ha introdotto l'argomento poi risultato predominante in tutti gli altri interventi: l'importanza dei nuovi strumenti informatici e della loro conoscenza anche da parte degli anziani se vogliamo che anch'essi continuino ad essere parte integrante della società attuale. Non si è dichiarato d'accordo con lui il sindaco Ageno, che - dopo aver fatto una distinzione fra comunicazione e informazione - ha ritenuto che internet sia un mezzo ancora poco diffuso e poco comprensibile per poter essere utile consultato da persone anziane. Ha difeso a spada tratta internet Sergio Rossi, titolare di un sito che diffonde ogni giorno al mondo notizie di cronaca sull'Elba, proiettando il problema nell'arco di un quinquennio entro il quale l'uso

dello strumento informatico avrà acquisito una diffusione tale da rendersi del tutto indispensabile. Anche gli altri interlocutori - tra cui Ettore Combattente della segreteria nazionale S.P.I. - C.G.I.L. - che ha tirato le somme del convegno, hanno insistito sull'argomento, difendendo l'importanza di internet e quindi sulla necessità di una preparazione per la conoscenza del linguaggio informatico. Tuttavia il relatore ha accennato anche alla fine dolorosa de "L'Unità", ai problemi che riguardano il sindacato su scala nazionale e a coloro che attribuiscono ai pensionati la causa della situazione finanziaria. Più aderente al tema del convegno si è mantenuto Giovanni Frangioni della Camera del Lavoro di Portoferraio, secondo il quale un giornale non dovrebbe soltanto riferire notizie di cronaca, ma essere caratterizzato da una linea che lo distingue. Il prof. Preziosi, direttore del "Corriere Elbano", ha fatto presente che il giornale da lui diretto si occupa in prevalenza di problemi ecologici, ma si è interessato a più riprese anche dei pensionati, in particolare quando si parlava di realizzare a Portoferraio un centro sociale per gli anziani, ed ha confermato la disponibilità del giornale per pubblicare le notizie sulle

iniziative che gli vengono comunicate anche via fax. Importante e molto applaudito l'intervento di Patrizia Cucca del "Lisola", che ha incentrato il discorso sulla situazione critica dei giornali locali che senza nessun intervento da parte dello Stato o dei partiti, confidando soltanto sui loro lettori, riescono a sopravvivere tra le difficoltà finanziarie e burocratiche che condizionano i giornali di provincia. L'ultimo intervento - prima di quello conclusivo - è stato di Sauro Pains, responsabile del Sindacato SPI - CGIL di Piombino il quale ha auspicato che il giornalista si limiti ad informare senza impedire al lettore di giudicare i fatti secondo il proprio punto di vista, influenzandolo con il proprio pensiero. Invitato a parlare della situazione locale dal dott. Maurizio Izzo, coordinatore dei vari interventi, Sauro Giusti ha espresso qualche perplessità sulla collaborazione degli organi di stampa locali con l'attività sindacale ed ha accennato ai problemi che l'insularità comporta sia dal punto di vista sanitario sia da quello ecologico, aprendo la prospettiva per un futuro incontro che esamini esclusivamente la situazione locale e i problemi che riguardano i pensionati, che sicuramente parteciperanno più numerosi, trattandosi di argomenti che li riguardano più da vicino.

Lettera in redazione

Milano 20/9/2000

Dal giornalista Giuseppe Castelnovi, affezionato amico dell'Elba, riceviamo:

Al Corriere Elbano. Mi è capitato di recente di interessarmi e di scrivere dell'inno di Mameli alla vigilia dei giochi olimpici di Sydney. E fra gli aneddoti raccolti e fatti rivivere c'era quello della precedente Olimpiade svoltasi in Australia, nel 1956. Allora, al termine della gara di ciclismo su strada vinta dal romagnolo Ercole Baldini, gli organizzatori non avevano sottomano il disco del nostro inno nazionale. Attimi di panico risolti dalla voce di uno spettatore che intonò "Fratelli d'Italia" seguito in coro dagli

italiani presenti. Ebbene, quella voce era di un elbano. L'episodio è stato rievocato dalla "Gazzetta dello Sport" il 14 settembre, a 24 ore dalla cerimonia d'apertura della seconda Olimpiade organizzata in Australia. L'elbano in questione è Gualberto Gennai, originario di Capoliveri dove vive ancora la sorella Emilia. Quando al telefono lo ho detto che un giornale aveva ricordato l'episodio dell'inno risalente a 44 anni fa, mi è sembrata compiaciuta ed emozionata. Mi ha detto che Gualberto verrà all'Elba l'estate prossima. Perché non ricordarlo sui giornali elbani? Cordiali saluti.

GIUSEPPE CASTELNOVI

Per incrementare le soste delle crociere

Il porto di Portoferraio, è stato messo "in vetrina" alla fiera "Sea trade Mediterranean cruise en Ferry convenion", la prestigiosa manifestazione che si svolge a Genova ogni due anni per presentare tutti i porti che si affacciano sul Mediterraneo. Ciò è avvenuto grazie all'iniziativa dell'Autortà portuale piombinese che quest'anno ha esteso le sue competenze anche ai porti di Portoferraio e Rio Marina. Lo scopo dell'iniziativa è stato di

sviluppare la promozione della crocieristica che rappresenta per l'Elba un importante fattore economico. Infatti la fiera, è stata occasione per prendere contatti con gli armatori per capire quali sono le richieste e le loro esigenze. Valida la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica dell'Arcipelago che ha partecipato alla fiera, provvedendo alla distribuzione di materiale informativo.

Nuovo look dei giardini delle Ghiaie

Come a suo tempo annunciato dal vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Giuliano Fuochi, in questi giorni sono iniziati i lavori di ristrutturazione dei giardini della Ghiaie. La realizzazione, come da progetto dell'architetto Francesco Tripicchio prevede: lato mare, una passeggiata sviluppando così un percorso che parte da Calata Italia. Le siepi

e la rete di recinzione del parco verranno sostituite da un' inferriata e muretti definendo così una zona ben circoscritta. Ci saranno nuove aiuole con piante autoctone lungo tutto il perimetro. I punti di entrata al parco saranno 3 invece di 4 come al momento. Sarà sostituito tutto l'impianto d'illuminazione e realizzata una pavimentazione in granito elbano.

Nell'ambito della Mostra "Mal d'Egitto" al Museo napoleonico di San Martino

A cura della Soprintendenza di Pisa e del comune di Portoferraio nel pomeriggio di ieri 29 settembre, alla Galleria Demidoff di S. Martino il dott. Sandro Matteoni ha tenuto una relazione dal titolo "Al centro del quadrato": Intellettuali e scienziati nella spedizione napoleonica in Egitto. Oggi 30 settembre alle ore 21

al Teatro dei Vigilanti, sempre in relazione alla Mostra "Mal d'Egitto" che rimarrà aperta a San Martino fino al 31 ottobre, è stato tenuto un concerto dell'ensemble "Il Ruggiero" composto da flauto, violino, violoncello e fortepiano, con musiche popolari francesi ed egiziane dell'epoca napoleonica.

Incendio doloso nella zona del Volterraio

Un incendio, giudicato doloso, si è sviluppato nel pomeriggio del 21 settembre nella zona fra Santo Stefano alle Trane e il Volterraio distruggendo circa venti ettari di macchia mediterranea con qualche pino. Le prime fiamme sono state avvistate attorno alle ore 15 pressappoco all'altezza della cava dismessa e trasformata in una discarica. Il fuoco, spinto dal vento, ha percorso due canali quello che sale sino a Cima del Monte e l'altro che finisce al Buraccio. Per domare l'incendio sono

prontamente accorsi i Vigili del fuoco di Portoferraio, agenti del Corpo Forestale, volontari della Protezione civile, carabinieri, agenti della Guardia di Finanza, sono intervenuti anche quattro elicotteri, due della Regione, uno della Protezione civile di Cecina e uno dei Vigili del fuoco di Arezzo. L'incendio è stato domato intorno alle 18. A coordinare le operazioni antincendio è stato il comandante del Coordinamento territoriale del Parco Nazionale dell'Arcipelago Francesco Pennacchini.

Taccuino del cronista

Il 10 settembre, per la felicità del dr. Giacinto Mosso e della sua signora Anna, è nato Lorenzo, accolto festosamente dai fratelli Francesco e Nicholas. Nel formulare auguri di ogni bene al neonato, cogliamo l'occasione per congratularci con i genitori e con le nonne Lidia Ridi e Nella Filippini.

A San Vincenzo, il 16 settembre, sono state celebrate le nozze di Luca Fioretti e Elisabetta Piccionetti. Agli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati da parenti e amici durante il pranzo nuziale tenutosi nel ristorante "Ginepri" di Donoratico, i nostri migliori auguri. Ai genitori, gli amici e affezionati abbonati Alessandro e Maria Teresa Fioretti e Santino e Gabriella Piccionetti, cordiali congratulazioni.

Alla trasmissione televisiva "Bravo Bravissimo" condotta da Mike Bongiorno su Rete 4, hanno partecipato lunedì scorso Marco Ciapponi e Angela Iacobino (11 anni) di Portoferraio che hanno eseguito il duetto "O Cincillà" dell'omonima operetta. I due ragazzi sono stati in linea con la trasmissione, cioè "bravissimi" tanto che i numerosi voti ottenuti hanno loro assicurato l'accesso alla fase successiva, nella quale si confronteranno con i giovanissimi concorrenti stranieri.

È stato prorogato al 31 dicembre il termine per la presentazione delle foto partecipanti al concorso fotografico indetto dal Parco nazionale dal titolo "Uomo, natura e ambiente nel più grande Parco marino d'Europa".

A cura di Daniele Veron-Delise, Conservatore capo del Museo Nazionale del Castello di Fontainebleau è uscito un opuscolo in francese sulla biblioteca di Napoleone all'Isola d'Elba. In copertina una bella foto a colori di una stampa rara di Portoferraio vista dal mare. L'opuscolo è tratto dalla tesi di laurea di Sandra Palombo.

Le Terme San Giovanni prateranno fino al 31 ottobre per i residenti all'Elba, uno sconto del 20% sui trattamenti effettuati extra convenzione con il servizio sanitario locale. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare al 0565.914680.

Informagiovani ha ripreso l'orario invernale. L'ufficio è aperto il martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 13.

L'Università del Tempo Libero organizza per Sabato 14 ottobre una gita al parco archeologico di Baratti e Populonia. Programma: partenza da Portoferraio ore 10, trasferimento al Parco su autobus, visite guidate alle necropoli di San Cerbone e delle Grotte, pic-nic, ritorno,

partenza da Piombino ore 16.30. La gita sarà effettuata solo se ci saranno almeno venti adesioni. Prezzo: ingresso e guida L. 16.000 a persona; autobus andata e ritorno L. 140.000 da dividere tra i partecipanti; a carico di ogni partecipante il biglietto del traghetto ed il pic-nic. Le adesioni devono essere comunicate entro il 7 ottobre a: Graziano Rossi Tel. 0565.917.906 o a Raffaella Gasparri Tel. 0565.915.468.

Dal 4 ottobre inizia una scuola di ballo alla Grotta Azzurra. Ogni mercoledì alle ore 20 ballo liscio e il Sabato alle ore 15 ballo latino-americano. Le lezioni saranno tenute dal maestro Graziano Ricciardi tre volte campione italiano. Per informazioni telefonare 0565.917.403-0565.917.630 -0565.916.128.

Proseguono le attività culturali all'Art Center di San Martino, con le stage settimanali di esperienze pittoriche diversificate (acrilico, acquerello, ceramica, vetro) e corsi sul colore.

Abbiamo appreso la triste notizia della morte avvenuta a Rovigo del nostro abbonato geom. Severino Arienti che per diversi anni ha svolto all'Elba l'attività di imprenditore edile. Lo ricordiamo con simpatia e inviamo alla moglie Rosa e ai figli Adolfo e Stefania sentite condoglianze.

Sgomto e grande commozione ha suscitato la morte del diciassettenne Gabriele Piciucchi, studente dell'Ipsia, avvenuta la sera del 19 settembre a causa di un'auto guidata da un giovane portoferraiese, che lo ha investito mentre percorreva in bicicletta il viale Teseo Tesei.

Gabriele Piciucchi, il cui padre Renzo è titolare di un negozio di articoli per la nautica in via Carducci, era molto ben voluto per il buon carattere, proprio un "ragazzo d'oro", così lo hanno definito i suoi insegnanti, i compagni di scuola e gli amici, tra i quali, numerosi, quelli appassionati come lui, della mountain-bike. Le onoranze funebri svoltesi nella chiesa di San Giuseppe, hanno visto la partecipazione commossa degli studenti e insegnanti dell'Ipsia e di tantissime altre persone amiche e conoscenti del ragazzo e della sua famiglia, alla quale anche il "Corriere" esprime sentite condoglianze.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Isola d'Elba
Affermato Tour Operator seleziona addetti per seguenti reparti:
booking individuali, ricettivo gruppi, amministrazione contabile, contrattistica e programmazione.
I candidati ideali avranno: esperienza nel settore, conoscenza dei correnti programmi informatici, attitudine alla vendita, spirito di iniziativa, creatività, autonomia, conoscenza lingue.
Inviare curriculum a:
Casella Postale n. 83 - Posta Centrale
57037 Portoferraio (LI)

Presentato "Essere Isola" di Italo Bolano

Nel pomeriggio di giovedì 28 settembre al Centro Congressuale De Laugier, il prof. Emerico Giachery e il dott. Dario Matteoni, critico d'Arte e assessore della cultura alla Provincia, hanno presentato il volume "Essere isola" di Italo Bolano, alla presenza del dott. Ageno, Sindaco di Portoferraio e alcuni dirigenti della Coop, tra cui il dott. Mannari.

Il prof. Giachery, dopo aver accennato ai pregi del volume ha parlato in particolare del sodalizio tra il poeta Mario Luzi e il pittore cha ha illustrato alcuni passi dell'opera "Viaggio terrestre e celeste di Simone Martini", premiata al Premio Letterario Elba nel 1994, facendo riferimento anche ad alcune poesie di altri poeti come Montale e Ungaretti. Il dott.

Matteoni ha ricollegato l'arte di Bolano con l'orientamento dei pittori europei dagli anni '50 in poi, soffermandosi sul ciclo religioso della passione di Cristo e sull'epopea napoleonica. Al termine della presentazione i soci della Coop che in gran parte ha sponsorizzato il volume ne hanno distribuito copie ai presenti.

Le elbane Sheila Gasparri e le sorelle Costarelli si impongono nel concorso nazionale di "Fantastica 2000" di Torvaianica

(G.G.) Grande euforia nel clan dell'agenzia artistica "Scoop by Musica & Musica" del patron Paolo Chillè, per la bella vittoria ottenuta dalle giovani protagoniste elbane nel difficile confronto del concorso nazionale, che si è tenuto questa volta nella località balneare di Torvaianica. Sheila Gasparri, la bionda e bella ragazza di Portoferraio, che ricordiamo vincitrice del CantaElba '99, e il 2 settembre nel suo settore, della manifestazione regionale

Toscana "Fantastica 2000" svoltasi a Portoferraio, è riuscita ad imporsi anche a Torvaianica e ad essere eletta "Fantastica 2000" per la televisione. Premio che la giuria le ha assegnato per le indiscusse qualità canore e per la padronanza e presenza dimostrata sul palcoscenico: doti che erano state evidenziate anche dalla giuria elbana. Maria Grazia e Daniela Costarelli di Rio, seconde nel confronto di Portoferraio, e

come Sheila, giovani artiste in rapida escalation, hanno confermato la loro bravura esibendosi con una canzone di Lucio Battisti, molto applaudita dal competente pubblico romano. Starà ora a Paolo Chillè, con i responsabili dell'agenzia artistica "Scoop by Musica & Musica", che hanno avuto il merito di credere in queste giovani, di continuare nella strada intrapresa qualche anno fa.

Sul problema della caccia all'Elba

Il Consigliere Regionale Leopoldo Provenzani, è intervenuto, unitamente al collega Zirri, sul problema della caccia all'Isola d'Elba rivolgendo un'interrogazione urgente al Presidente della Regione, chiedendo di "adopearsi per esercitare sul competente Ministero dell'Ambiente le opportune pressioni perché esso adotti, con

proprio decreto, le misure necessarie alla ripermizzazione del Parco, restituendo così all'attività venatoria la disponibilità di alcune aree oggi vincolate ma che non presentano alcuna ricaduta economica"; inoltre, di promuovere seri ed adeguati interventi perché il numero dei cinghiali sia riportato ad un livello accettabile, magari consen-

tendo alle province di autorizzare gli agricoltori che abitano le zone interessate, anche all'interno del Parco, a prelevare gli esemplari in soprannumero oppure di consentire pari opportunità ai cacciatori abilitati alla caccia di selezione dietro corresponsione di somme che andranno a beneficio di aree e colture danneggiate.

Marina di Campo

12^a edizione del Rally Elba Storico

La manifestazione è pienamente riuscita nonostante il maltempo e il giallo finale

Anche se la pioggia ha creato qualche disagio, non è mancato il successo al Rally Elba Storico al quale è abbinato l'Elba Graffiti, che si è svolto

matto tanta gente, che entusiasta, ha salutato con calorosi applausi gli equipaggi. Interessanti duelli hanno

Tanta anche la soddisfazione per l'ottima organizzazione del Comitato Elba Corse, con la collaborazione dell'A.C.I. Livorno e dell'Associazione



ieri, venerdì 29 e oggi, sabato 30. La manifestazione valida per il Campionato europeo è stata una splendida festa per gli appassionati dei motori che hanno potuto ammirare le mitiche auto che hanno avuto parte importante nella storia dell'automobilismo. Alle partenze e agli arrivi sul Lungomare di Marina di Campo e nei centri elbani in cui hanno fatto sosta, le favolose auto hanno richia-

vaccizzato le competizioni di velocità e regolarità che si sono svolte su un percorso che ha attraversato l'isola da Cavo a Marciana per un totale di 395,22 Km. 16 le prove speciali. Molto graditi dagli equipaggi i ristori all'Enfola e a Poggio, offerti rispettivamente dall'Associazione Amici dell'Enfola e dall'Associazione Amici del Poggio e la festa finale per la premiazione.

Albergatori elbani. Ha tagliato per primo il traguardo l'equipaggio Marchionni-Spagnolatti, ma in seguito alla squalifica dei primi quattro arrivati, per modifiche non consentite al cambio delle loro auto, è passata in testa alla classifica generale la coppia boema Trajbold-Trajboldova su Porsche 911 vincitrice del campionato europeo 1999.

Un libro su Gorgona

Sulle altre isole dell'Arcipelago, specialmente Pianosa e Montecristo, abbiamo una bibliografia abbastanza consistente; pochissimo ci è dato di conoscere riguardo a Gorgona e alle sue vicende storiche. Colmano ora la lacuna Clara Errico e Michele Montanelli con il volume "Gorgona, storia dell'isola dal XVI al XIX secolo", (ed. Il Borghetto, Pisa), di cui leggiamo la recensione nel n° 7-8 di "Terme e Riviere". Dunque anche Gorgona ha subito attraverso i secoli le stesse vicissitudini delle altre isole dell'Arcipelago; anche qui all'indomani della caduta dell'Impero Romano si rifugiarono gli eremiti di cui parla Rutilio Namaziano nel suo poemetto *De reditu*, e nei secoli seguenti si alternarono monaci Benedettini, Certosini, Basiliani e di nuovo Certosini, che furono i principali colonizzatori, guardiani, difensori e sfruttatori delle ristrette risorse. Di volta in volta furono costretti ad andarsene a causa delle scorrerie dei pirati saraceni e delle navi corsare di francesi, inglesi, spagnoli. Come l'Elba, l'isola passò dalla dominazione dei Pisani a quella dei Medici e successivamente ai Lorena e ai Savoia, sempre in contrasto con il Papa che ne rivendicava il possesso. Oltre le invasioni, gli abitanti e i pochi soldati di guarnigione subirono attraverso i secoli saccheggi, distruzioni, incendi, cattura di prigionieri per il riscatto. Le continue incursioni si sono protratte fino ai primi decenni dell'800. Un evento tragico ebbe luogo nel 1783 quando un fulmine colpì la Torre Nuova che conteneva le riserve di polvere da sparo che esplosero distruggendo la fortezza e provocando morti e feriti.

ricorda che nel terzo decennio dell'800 circa 600 battelli di pescatori toscani, genovesi e napoletani convergevano nelle acque dell'isola. Scarse le notizie che riguardano l'agricoltura, che consisteva soprattutto nella coltura della vite e dell'olivo.

Dall'ultimo numero de LA PIAGGIA, di cui nei numeri scorsi abbiamo pubblicato il sommario, segnaliamo un articolo di Benito Ermini sulla "Marineria" di Rodolfo Battini, il bassorilievo realizzato sulla superficie muraria prospiciente il dente d'attracco del porto di Rio Marina. L'articolo è corredato da quattro riproduzioni fotografiche che rendono evidente l'impegno e le qualità dell'artista. Merita di essere letto e meditato anche l'articolo di Massimo Trombi, che mostra di essere molto bene informato sul soggiorno del poeta gallese Dylan Thomas a Rio Marina. L'autore parla anche dell'incontro a Firenze fra il poeta e Luigi Bertì, che lo fece cono-

Peugeot IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia
Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680
Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

Elba Volley

Con il mese di ottobre riprende l'attività agonistica dell'Elba Volley anche se il Presidente Rosaria Lavorgna e i dirigenti della società sono già a lavoro da tempo per permettere agli atleti e ai tecnici di lavorare al meglio. Quest'anno la Federazione nazionale ha sostituito i campionati Under 14, 16 e 18 con gli Under 13, 15 e 17 e a tutti prenderanno parte atleti e atlete elbane. Proprio domenica primo ottobre sarà al via il campionato Under-15 femminile e le ragazze, allenate da Silvia Sotgiu, dovranno vedersela con la Libertas Montagnani di Livorno, la formazione più accreditata per l'accesso alle fasi regionali. La domenica successiva sarà la volta dell'Under-17 femminile impegnata in trasferta contro il Rosignano. Gli allenamenti della prima squadra femminile, che quest'anno parteciperà al campionato di Prima Divisione, sono già iniziati dal primo settembre sotto la guida dell'allenatore di 2° grado Alberto Pistolesi che si avvale della collaborazione dell'allievo allenatore Moreno Benvenuti; questi tecnici avranno anche la responsabilità della formazione giovanile Under-17 le cui componenti saranno inserite gradualmente nella formazione maggiore. Tra poco inizieranno la preparazione le giovanissime Under-13 che, sotto la guida di Alessia Mannocci, affronteranno per la prima volta un campionato federale. Sarà per loro certamente una grande emozione anche se possono far tesoro dell'esperienza maturata la scorsa stagione agonistica durante la quale hanno preso parte al circuito provinciale del minivolley. E' proprio grazie al minivolley, l'attività fondamentale del Centro di Avviamento allo

Sport aperto ai bambini da 6 a 13 anni, che la Società si aspetta di mantenere quella continuità di partecipazione all'attività agonistica che costituisce la sua vera forza. Le iscrizioni al Centro sono aperte e si attendono numerose adesioni. Se il settore femminile dell'Elba Volley vanta un maggior numero di praticanti, anche quello maschile ha il suo spazio, anzi proprio la Società elbana è tra le pochissime nella provincia che gestiscono entrambi i settori. Quest'anno è stata programmata la partecipazione ai campionati di Prima Divisione e ai quelli giovanili Under-15 e Under-17, dando il via a un deciso ricambio generazionale nel settore.

Direttivo A.S. Elba Volley
Presidente: Rosaria Lavorgna, Vice Presidente: Francesco Sotgiu, Dirigenti: Anna Balestrini, Marcello Giardini, Gloria Peria, Franca Spagnoli, Mariella Testi.

Formazione Under-15 femminile
Beatrice Alessandri- Violetta Balestrini- Elisa Bolano- Silvia Bolano- Chiara Dari- Silvia De Pietro- Ilaria Della Rosa- Alice Lavorgna- Martina Marchetti- Manuela Mastropaolo- Francesca Moncini- Sara Mulfetti- Erika Mura- Paola Pellegrino- Giulia Pieruzzini- Anna Somma- Ilaria Tagliabracci
Allenatore: Silvia Sotgiu

Formazione Under-17 femminile
Sara Benvenuti- Emanuela Cetica- Cioni Alessandra- Chiara Fioretti- Martina Giardini- Giada Giusti- Martina Marra- Elena Nicolai- Chiara Nurra- Erika Vannucci
Allenatore: Alberto Pistolesi, Moreno Benvenuti

Agencia Immobiliare
La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. E Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718

Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)
Porto Azzurro: condominio De Gasperi (85 mq) appartamento composto da 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, soggiorno, cucina pranzo, grande terrazza (45 mq.) con vista mare, aria condizionata. Parzialmente arredato.
Porto Azzurro (228) - Monolocale in residence sovrastante la passeggiata mare. Vista sul Golfo di Porto Azzurro - Composto da una vano, angolo cottura, WC-Doccia, Terrazzo, completamente arredato
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro (229) nel centro storico ultimo piano - trilocale 75 mq. circa con terrazzo - due camere soggiorno angolo cottura - bagno
Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1o piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.
Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auro, distanza mare circa 2 Km.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Capoliveri 2 appartamenti comunicabili di circa 85 mq. con vista panoramica sul golfo di Porto Azzurro nel centro del paese.
Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villetta a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.



Campionato di calcio

Domenica 17 settembre ha preso il via la "Promozione" dove milita l'Isola d'Elba e domenica 24 la 2^a categoria di cui fanno parte il Rio Marina, la Campese e la neopromossa Marciana Marina. Questi i risultati delle partite:
Promozione - 17/9: Tuttocuoio - Isola d'Elba 1-2; 24/9: Isola d'Elba - Calcinai 1-2
Classifica: S. Donato (6) Cuiopelli (6) U. Taccola (6) Calcinai (6) Ponsacco (6) S. Maria M. (4) Rosignano L. (4) Isola d'Elba (3) Massetana (2) Albinia (1) Tuttocalzature (1) Tuttocuoio (0) S.

Vincenzo (0) Sancascianese (0) A. Pitigliano (0) Collesalveti (0)
2^a Categoria - 24/9: Gabbro - Rio Marina 1-1; Campese - Palazzi 2-2; Marciana Marina - Montieri 1-4
Classifica: Montieri (3); Braccagni (3); Palazzi (1); Castiglioncello (1); Rio Marina (1); Salivoli (1); Campiglia (1); Ribolla (1); Campese (1); Gabbro (1); Sasso F. (1); Vada (1); Bibbona (1); Suvereto (1); Montepescali (0); Marciana Marina (0)
Prossimo turno - San Vincenzo - Isola d'Elba; Rio Marina - Marciana Marina; Braccagni - Campese

Agencia affari
ALLORI
Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. e Fax 0565.914.762

Ufficio Turistico Napoleonelba
Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Piazza Virgilio, 39 - PORTOFERRAIO
Tel. 0565.917.888 - 0565.915.784

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

ELBA ORARI 2000
MOBY Lines
SOLO L. 34.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti
in vigore fino al 5 novembre
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.15 - 11.10 - 13.10
15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.40 - 10.45 - 13.20
14.45 - 16.40 - 19.00¹ - 20.15
* Escluso la domenica - ¹ Escluso il sabato
Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 31 dicembre
Linea Portoferraio - Piombino
05.00 - 08.00 - 10.00 - 11.00 - 14.00 - 15.00 - 17.00 - 20.55
Linea Piombino - Portoferraio
06.40 - 09.30 - 11.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 19.30 - 22.20
in vigore fino al 15 ottobre
Linea Piombino - Porto Azzurro 08.00 - 12.30* - 17.25
Piombino - Rio Marina 08.00 - 17.25
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 09.35* - 15.30
Rio Marina - Piombino 6.50 - 16.05¹
* tutti i giorni escluso martedì - ¹ il martedì
ALISCAFO fino al 15 ottobre
Piombino - Cavo - Portoferraio
08.40 - 10.30* - 16.10¹ - 17.00
Cavo - Portoferraio 09.00 - 17.20
Portoferraio - Cavo - Piombino
06.50 - 09.30* - 13.10
Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.30
* non si ferma al Cavo - ¹ non arriva a Portoferraio
LINEA VELOCE fino al 15 ottobre
Piombino - Rio Marina 10.00 - 12.00 - 16.00
Rio Marina - Piombino 11.00 - 15.00 - 17.00
Piombino - Portoferraio 18.00 - 20.30
Portoferraio - Piombino 08.30 - 19.30